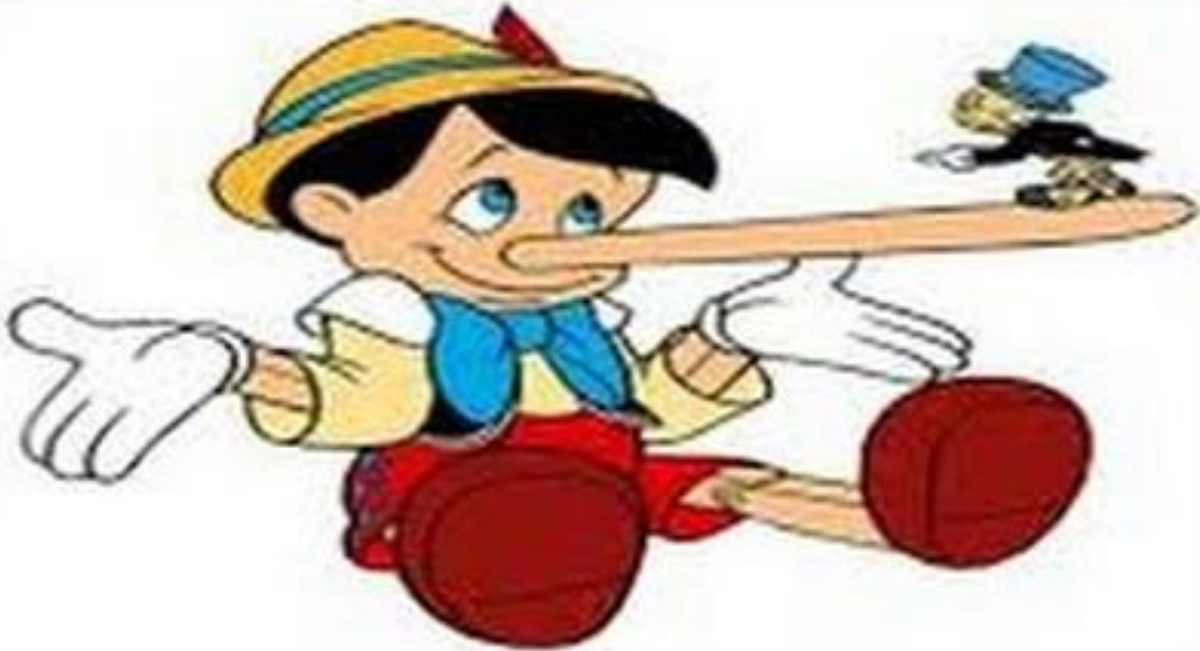


### 13. «NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA»



Tutti noi viviamo comunicando e siamo continuamente in bilico tra la verità e la menzogna.

- ❑ Questo comandamento – dice il Catechismo – «**proibisce di falsare la verità nelle relazioni con gli altri**» (n. 2464).
- ❑ Vivere di comunicazioni non autentiche è grave perché impedisce le relazioni e, quindi impedisce l'amore. **Dove c'è bugia non c'è amore**, non può esserci amore.
- ❑ E quando parliamo di comunicazione fra le persone intendiamo non solo le **parole**, ma anche i **gesti**, gli **atteggiamenti**, perfino i **silenzi** e le **assenze**.
- ❑ Una persona *parla* con tutto quel che è e che fa. Tutti noi siamo in comunicazione, sempre.



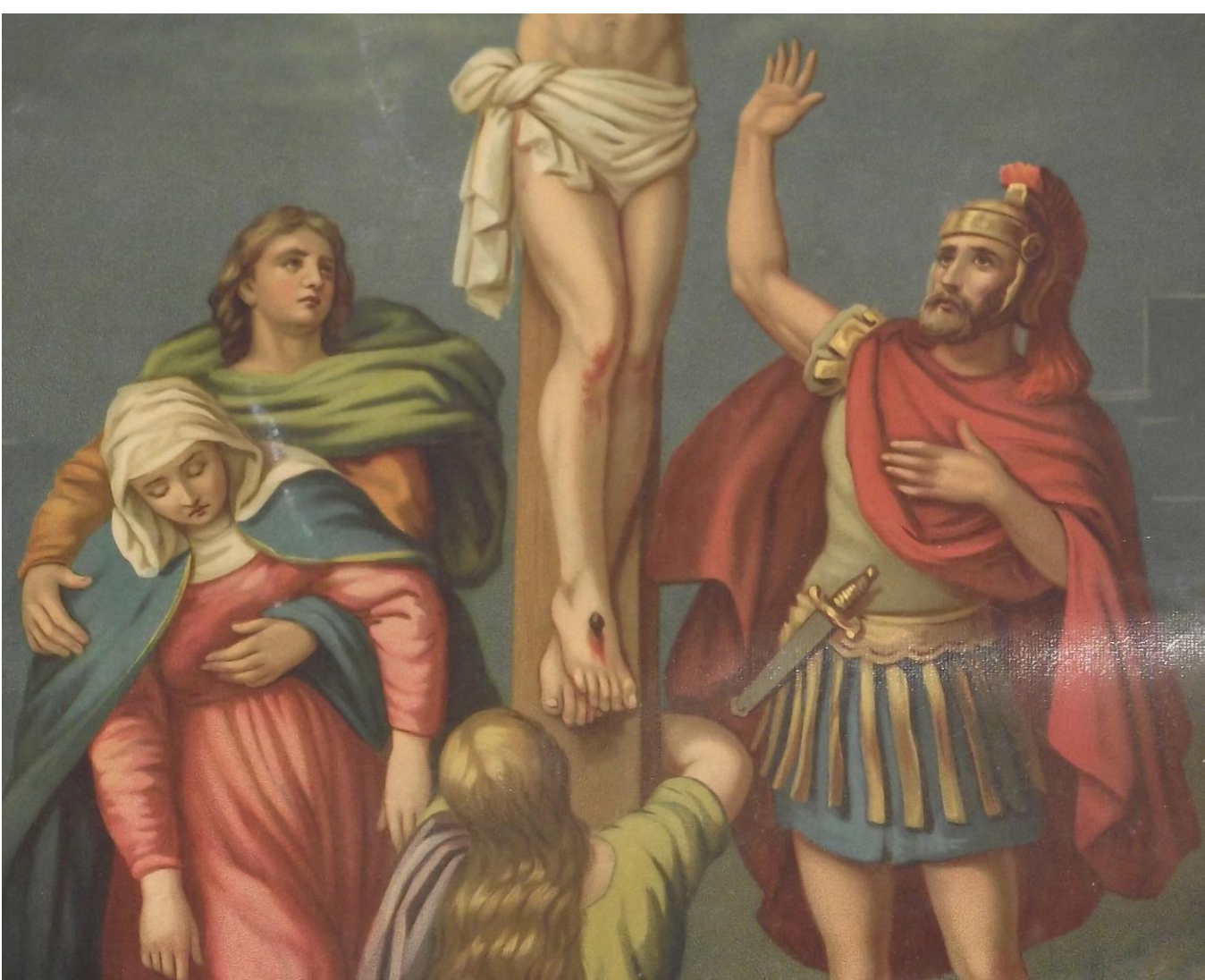
- ❑ Ma cosa significa **dire la verità**? Significa essere sinceri? Oppure esatti?
- ❑ In realtà, questo non basta, perché si può essere sinceramente in errore, oppure si può essere precisi nel dettaglio ma non cogliere il senso dell'insieme.
- ❑ A volte ci giustificiamo dicendo: **“Ma io ho detto quello che sentivo!”**. Sì, ma hai assolutizzato il tuo punto di vista. Oppure: **“Ho solamente detto la verità!”**. Può darsi, ma hai rivelato dei fatti personali o riservati.
- ❑ Quante chiacchiere distruggono la comunione per inopportunità o mancanza di delicatezza! Anzi, **le chiacchiere uccidono**, e questo lo disse l'apostolo Giacomo nella sua Lettera. Il chiacchierone, la chiacchierona sono gente che uccide: uccide gli altri, perché la lingua uccide come un coltello. State attenti! Un chiacchierone o una chiacchierona **è un terrorista**, perché con la sua lingua butta la bomba e se ne va tranquillo, ma la cosa che dice quella bomba buttata distrugge la fama altrui. Non dimenticare: chiacchierare è uccidere.



- ❑ Questa è la domanda fatta da Pilato, proprio mentre Gesù, davanti a lui, realizzava l'ottavo comandamento (cfr Gv 18,38).
- ❑ Infatti le parole «**Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo**» appartengono al linguaggio forense.
- ❑ I Vangeli culminano nel racconto della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù; e questo è il racconto di un processo, dell'esecuzione della sentenza e di una inaudita conseguenza.



**MA ALLORA:  
CHE COS'È LA VERITÀ?**



**Gesù manifesta il Padre, il suo amore misericordioso e fedele.**

- ❑ Interrogato da Pilato, Gesù dice: «**Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità**» (Gv 18,37).
- ❑ E questa «testimonianza» Gesù la dà con la sua passione, con la sua morte. L'evangelista Marco narra che «**il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!**» (15,39).
- ❑ Sì, perché era coerente, è stato coerente: con quel suo modo di morire.



Ma è la stessa logica, sempre: quella che i genitori e i nonni ci insegnano quando ci dicono di non dire bugie.

- ❑ La verità trova la sua piena realizzazione nella persona stessa di Gesù (cfr Gv 14,6), nel suo modo di vivere e di morire, frutto della sua relazione con il Padre.
- ❑ Questa esistenza da figli di Dio, Egli, risorto, la dona anche a noi **inviando lo Spirito Santo che è Spirito di verità**, che attesta al nostro cuore che Dio è nostro Padre (cfr Rm 8,16).
- ❑ In ogni suo atto l'uomo, le persone affermano o negano questa verità. Dalle piccole situazioni quotidiane alle scelte più impegnative.



## Non dire falsa testimonianza

Molte volte la **parola dell'uomo**, a differenza di quella di Dio, **perde il suo riferimento alla verità**. Ne derivano spesso comportamenti incoerenti e parole false:

- ▶ calunnia
- ▶ spergiuro
- ▶ maldicenza
- ▶ il problema dei vari **mezzi della comunicazione sociale** che possono **falsare e/o vanificare** la verità



- ❑ La **verità** è la rivelazione meravigliosa di Dio, del suo volto di Padre, è il suo amore sconfinato.
- ❑ Questa verità corrisponde alla ragione umana ma la supera infinitamente, perché **è un dono** sceso sulla terra e incarnato in Cristo crocifisso e risorto; essa è resa visibile da chi gli appartiene e mostra le sue stesse attitudini.
- ❑ **Non dire falsa testimonianza** vuol dire vivere da figlio di Dio, che mai, mai smentisce sé stesso, mai dice bugie; vivere da figli di Dio, lasciando emergere in ogni atto la grande verità:
  - ❑ che Dio è Padre e ci si può fidare di Lui. Io mi fido di Dio: questa è la grande verità.
  - ❑ Dalla nostra fiducia in Dio, che è Padre e mi ama, ci ama, nasce la mia verità e l'essere veritiero e non bugiardo.